Contraente:



Progetto:

1

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI – RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE

N° Contratto : N° Commessa : Cliente:



N° documento: 03857-ENV-RE-000-261 Foglio di 34 **Data** 06/09/2021

RE-ARC-261

INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO

PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA



00	06/09/2021	EMISSIONE PER INTEGRAZIONI SIA	PEDINI	CASAGRANDE	CAPRIOTTI
REV	DATA	TITOLO REVISIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE

INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA

N° Documento:		Foglio	Rev.:							
03857-PPL-RE-000-261	2	di	34	00						RE-ARC-261

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	SCOPO DEL DOCUMENTO	4
3	I TRATTURI L'AQUILA-FOGGIA E CENTURELLE-MONTESECCO	5
4 4.1	PIANI QUADRO TRATTURI COMUNALI Piano Quadro Tratturi del Comune di Collepietro	7 7
5 5.1	INTERFERENZA CON I TRATTURI Interferenza dell'opera in progetto con il tratturo Centurelle - Monteseo	8 co 10
5.2	Interferenza dell'opera in progetto con il tratturo L'Aquila - Foggia	21
6	VARIANTI DI TRACCIATO INTRODOTTE PER ELIMINARE INTERFERENZA CON TRATTURO	\ 24
7	CONCLUSIONI	32
8	FI FNCO ALI FGATI	34

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE											
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA											
N° Documento: Foglio Rev.:											
03857-PPL-RE-000-261	3	di	34	00						RE-ARC-261	

1 INTRODUZIONE

La presente relazione costituisce una integrazione alla "Relazione Tecnico illustrativa interferenze Regio Tratturo" (Doc. n. RE-ARC-0260 e relativi allegati) trasmessa con nota Prot. n° INGCOS/CESUD/ 0223 /MAN del 04/03/2021.

I percorsi tratturali, di valenza storico-culturale, sono individuati da alcuni strumenti di pianificazione (Piano Regionale Paesistico dell'Abruzzo, PRP, dove vengono classificati come zone di interesse archeologico ai sensi del D.lgs. 42/04, art. 142, let. m) e sono stati anche desunti dai Piani Quadro Tratturi (PQT) disponibili.

Le interferenze analizzate riguardano:

- <u>il Tratturo Centurelle-Montesecco</u> (derivazione del Tratturo L'Aquila-Foggia) interessato nella Provincia di Pescara e L'Aquila, nei territori comunali di Castiglione a Casauria, Pescosansonesco, Bussi sul Tirino e Collepietro.
- il Regio Tratturo L'Aquila-Foggia interessato interamente nella Provincia dell'Aquila, nei territori comunali di San Pio delle Camere, Prata d'Ansidonia, San Demetrio Ne' Vestini, Barisciano, Poggio Picenze.

Risultando soggetti al Codice dei beni culturali e del paesaggio, per opere e lavori di qualsiasi genere ricadenti nei tratturi si ha l'obbligo di preventiva autorizzazione da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, e per esso la Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo.

Ai sensi della Legge Regionale n.35/1986, art. 10 e ss.mm.ii. spetta alle amministrazioni comunali la vigilanza su utilizzo e tutela dei tratturi d'Abruzzo. Tale competenza risulta aggiuntiva ed integrativa a quella nazionale prima menzionata (Codice del paesaggio, D.lgs. 42/2004). L'utilizzo delle aree tratturali soggette al Codice dovrebbe essere regolato nei vari comuni, dallo strumento del Piano Quadro Tratturo, originariamente previsto dal DM 20 Marzo 1980 per il Molise e poi esteso anche all'Abruzzo ai sensi dell'art. 3 del DM 22 dicembre 1983. Tuttavia, nonostante la normativa, si registra tutt'oggi una diffusa inadempienza da parte dei comuni, molti dei quali non hanno ancora provveduto a redigere, a far adottare ai Consigli Comunali con approvazione della Soprintendenza tali strumenti.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 4 di 34 00 RE-ARC-261

2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Lo scopo della presente relazione è quello di analizzare e recepire le indicazioni fornite dalle Soprintendenze ABAP per la città de L'Aquila e i Comuni del Cratere e per le province di Chieti e Pescara, competenti per territorio, in occasione degli incontri tenutisi il 05/05/2021 e il 20/05/2021.

A seguito di tali incontri, le Soprintendenze hanno reso disponibile la documentazione cartografica relativa ai sedimi tratturali in formato digitale (shapefile), che è stata utilizzata come base di riferimento per l'analisi delle interferenze ed individuazione delle varianti di tracciato al metanodotto in progetto.

La relazione e i relativi allegati recepiscono alcune varianti e modifiche di tracciato relative all'opera in progetto denominata "Rifacimento Met. Chieti-Rieti DN 400 (16") DP 24 bar ed opere connesse" già presentate in data 13/05/2021 al Ministero per la Transizione Ecologica come integrazioni al procedimento di valutazione di impatto ambientale. Sono state inoltre analizzate ed integrate due ulteriori varianti di tracciato necessarie al fine di limitare l'interferenza tra il nuovo gasdotto e la fascia di competenza dei tratturi, come evidenziato nella nota MIC prot. 11991 del 13.04.2021.

Come precedentemente detto, per quanto riguarda l'interferenza delle opere in progetto con le fasce di competenza dei tratturi citati, si riscontra l'adozione dei seguenti PQT "Piani Quadro Tratturi":

- Variante Piano Quadro Tratturo di Castiglione a Casauria approvato con provvedimento del Ministero per i Beni Culturali e Ambiente – Soprintendenza Archeologica di Chieti, prot. n. 3203 del 16/09/1992;
- Piano Quadro Tratturo di Bussi sul Tirino, approvato con delibere di Consiglio Comunale n. 1 e 3 del 20/12/2007;
- Piano Quadro Tratturo di Collepietro, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 19/8/1985.

Le zone di interferenza con il percorso tratturale sono state pertanto oggetto di una più attenta e puntuale analisi progettuale nell'ottica di minimizzare quanto più possibile l'interferenza con il sedime tratturale.

L'analisi contempla anche le varianti ed ottimizzazioni di tracciato per integrazioni.

In seguito alle modifiche e varianti di tracciato precedentemente menzionate, le interferenze con i percorsi tratturali sono state limitate ad attraversamenti, in prevalenza puntuali, e a brevi parallelismi laddove non è stato possibile individuare alternative di tracciato.

Si rimanda ai successivi capitoli per l'illustrazione e l'analisi delle interferenze.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE													
INTEGRAZIONE RELAZIO	INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA												
N° Documento:		Foglio		Rev.:									
03857-PPL-RE-000-261	5	di	34	00						RE-ARC-261			

3 I TRATTURI L'AQUILA-FOGGIA E CENTURELLE-MONTESECCO

I tratturi costituiscono importanti vie armentizie ed erano funzionali alla trasmigrazione delle greggi; la sua larghezza era solitamente di 110 metri. L'andamento dei tratturi presi in esame risulta longitudinale, snodandosi dalle aree interne dell'Abruzzo fino a raggiungere il tavoliere delle Puglie. Questa rete di vie armentizie aveva una lunghezza totale di circa 3000 km. <u>Il Regio Tratturo L'Aquila- Foggia</u> (Fig. 3-1 **Percorso del Regio Tratturo L'Aquila – Foggia.**) è il più lungo e importante dei tratturi italiani. Si sviluppa per circa 250 km con partenza dal piazzale antistante la Basilica di Santa Maria di Collemaggio (L'Aquila). Il <u>Tratturo Centurelle - Montesecco</u> (Fig. 3-2) è un ramo secondario del precedente, dal quale si distacca dalla Piana di Navelli, nel comune di Caporciano (presso la Chiesa di Santa Maria dei Cintorelli) ed al quale si ricongiunge nella località di Montesecco nel comune di Chieuti (FG). Il percorso del Tratturo Centurelle-Montesecco è pressoché parallelo a quello del Tratturo L'Aquila-Foggia discostandosi da quest'ultimo verso sud di circa 10 km.



Fig. 3-1 Percorso del Regio Tratturo L'Aquila – Foggia.

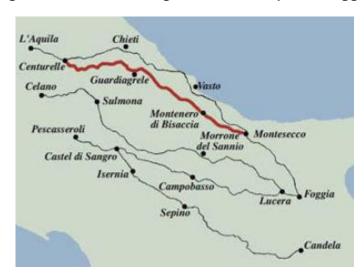


Fig. 3-2 Percorso del Tratturo Centurelle – Montesecco.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE										
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA										
N° Documento: Foglio Rev.:										
03857-PPL-RE-000-261	6	di	34	00						RE-ARC-261

Per maggiori approfondimenti relativamente ai tratturi, alla loro storia, evoluzione ed utilizzo, si rimanda alla relazione di approfondimento archeologico (doc. n. RE-ARC-262) allegata alla presente documentazione.

Nome File: RE-ARC-261_00.docx

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE											
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA											
N° Documento: Foglio Rev.:											
03857-PPL-RE-000-261	7	di	34	00						RE-ARC-261	

4 PIANI QUADRO TRATTURI COMUNALI

Come già riportato in introduzione, dei 9 comuni interessati da interferenza tra le condotte in progetto e in rimozione con i percorsi tratturali, solamente 3 risultano essere dotati dei Piani Quadro Tratturi (Comuni di Castiglione a Casauria, Bussi sul Tirino in Provincia di Pescara e Collepietro in Provincia dell'Aquila).

I PQT dei comuni di Castiglione a Casauria e Bussi sul Tirino sono stati già descritti nella "Relazione Tecnico illustrativa interferenze Regio Tratturo" (Doc. n. RE-ARC-0260) citata in premessa a cui si rimanda per approfondimenti, mentre quello del comune di Collepietro verrà di seguito descritto in quanto reso disponibile in una fase successiva allo studio precedentemente eseguito.

4.1 Piano Quadro Tratturi del Comune di Collepietro

Il territorio del comune di Collepietro è interessato dal ramo tratturale <u>"Centurelle-</u>Montesecco".

Dall'analisi dello strumento di pianificazione non si evidenziano interferenze dirette da parte delle opere in progetto. Diversa la situazione per la condotta esistente principale, dove si segnala un'interferenza di circa 680 metri tra la progressiva 31+170 e 31+850. Dall'analisi della normativa non sono emerse particolari prescrizioni in quanto nelle aree interessate dalla condotta in rimozione lo strumento individua semplicemente il percorso tratturale passante nel territorio comunale (Tav. 1 e 2 del Piano Quadro Tratturi).

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE													
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA													
N° Documento:	·												
03857-PPL-RE-000-261	8	di	34	00			RE-ARC-261						

5 INTERFERENZA CON I TRATTURI

Dall'analisi e dagli approfondimenti come illustrato nello scopo del documento, viene data rappresentazione per le opere in progetto delle interferenze residue.

Per ogni interferenza (vedi tabella Tab. 5-1) saranno fornite le motivazioni che hanno portato alla localizzazione del tracciato nella posizione proposta e saranno spiegati i motivi per cui l'opera non risulta diversamente localizzabile.

Nome File: RE-ARC-261_00.docx

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE												
INTEGRAZIONE RELAZION	INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA											
N° Documento:	N° Documento: Foglio Rev.:											
03857-PPL-RE-000-261	9	di	34	00					RE-ARC-261			

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	METANODOTTO	INTERFERENZA (n°)	TIPO DI INTERFERENZA	Da Km	A Km	m	TRATTURO	METODOLOGIA DI INSTALLAZIONE
			Met. Chieti-Rieti DN 400 (16"), DP 24 bar in progetto	1	Percorrenza	25+209	26+037	828	Centurelle-Montesecco.	
		CASTIGLIONE A CASAURIA	Deriv. per Tocco e Castiglione a Casauria DN 100 (4"), DP 24 bar in progetto	2	Attraversamento	0+038	0+188	150	Fascia tratturale fornita dalla Soprintendenza	Scavo a cielo aperto
	PESCARA	PESCOSANSONESCO	Met. Chieti-Rieti DN 400 (16"), DP 24 bar in progetto	3	Attraversamento	27+696	27+803	107	Centurelle-Montesecco. Fascia tratturale fornita dalla Soprintendenza	Scavo a cielo aperto
10011270				4	Attraversamento	29+522	29+695	173		
ABRUZZO		BUSSI SUL TIRINO	Met. Chieti-Rieti DN 400 (16"), DP 24 bar in progetto	5	Attraversamento	30+426	30+552	126	Centurelle-Montesecco. Fascia tratturale fornita dalla Soprintendenza	Scavo a cielo aperto
				6	Percorrenza	32+942	33+421	479		
		BARISCIANO	Ricoll. All. Comune di Barisciano DN 100 (4"), DP 24 bar in progetto	7	Attraversamento	0+227	0+263	36	L'Aquila-Foggia. Fascia tratturale fornita dalla Soprintendenza	Scavo a cielo aperto
	L'AQUILA	POGGIO PICENZE	Met. Chieti-Rieti DN 400 (16"), DP 24 bar in progetto	8	Attraversamento	61+444	61+557	113	L'Aquila-Foggia. Fascia tratturale fornita dalla Soprintendenza	Scavo a cielo aperto
		BARISCIANO Met. Chieti-Rieti DN 400 (16"), DP 24 bar in progetto		9	Attraversamento	64+685	64+802	117	L'Aquila-Foggia. Fascia tratturale fornita dalla Soprintendenza	Scavo a cielo aperto

Tab. 5-1Tabella riassuntiva delle interferenze tra le condotte in progetto ed i Tratturi Centurelle - Montesecco e L'Aquila - Foggia.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE													
INTEGRAZIONE RELAZION	INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA												
N° Documento:	N° Documento: Foglio Rev.:												
03857-PPL-RE-000-261	10	di	34	00			RE-ARC-261						

5.1 Interferenza dell'opera in progetto con il tratturo Centurelle - Montesecco

Interferenza n. 1 in Comune di Castiglione a Casauria (25+209 – 26+037)

In questo territorio comunale si registra l'interferenza delle opere in progetto con <u>il tratturo</u> <u>denominato "Centurelle-Montesecco"</u> come individuato dalla Variante Piano Quadro Tratturo di Castiglione a Casauria approvato con provvedimento del Ministero per i Beni Culturali e Ambiente – Soprintendenza Archeologica di Chieti, prot. n. 3203 del 16/09/1992 nonché dalla documentazione cartografica in formato digitale pervenuta dalla Soprintendenza competente.

Tale percorso viene individuato anche dallo strumento di pianificazione regionale (Piano Regionale Paesistico dell'Abruzzo, PRP, Carta dei luoghi e dei paesaggi) venendo classificata come area di interesse archeologico ai sensi del D.lgs. 42/04 (art. 142, let. m).

A causa delle caratteristiche morfologiche dell'area, nei tratti di interferenza col sedime tratturale, si prevede di posare la condotta con scavo a cielo aperto.

Per quanto riguarda il tracciato del tratturo si nota, come rappresentato in Fig. 5-1, la corrispondenza tra la fascia tratturale riportata nel PQT del Comune di Castiglione a Casauria e la documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza. È possibile notare invece la non perfetta congruenza con il tracciato tratturale riportato nel PRP dell'Abruzzo. Per approfondimenti di tipo archeologico relativi tratturo fare riferimento all'Annesso 1.

Il metanodotto principale, una volta superata la S.P. n. 76, raggiunge la cresta del Colle Viduno, posizionandosi in percorrenza al tratturo Centurelle-Montesecco per circa 800 m. questa è individuata come la sola area che garantisce la posa della condotta in condizioni di stabilità e non interferente con aree identificate dal PAI/IFFI come aree in dissesto geomorfologico.

Infatti, come si può evincere dallo stralcio cartografico seguente Fig. 5-1, i due versanti esposti ad est e sud, sono soggetti a diversi movimenti franosi, di diversa tipologia ed attività.

Le forti pendenze, la denudazione di alcuni tratti di versante, i terreni prevalentemente di natura marnoso-argillosa intervallati a livelli più arenacei, gli impluvi naturali che tendono ad estendere il loro reticolo idrografico fin sotto alle creste aumentando l'erosione a valle delle stesse, sono tutti fattori che concorrono alle instabilità dell'area.

Le uniche zone stabili presenti in quest'area dove risulta fattibile e sicura la posa della condotta, sono le creste.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 11 di 34 00 RE-ARC-261

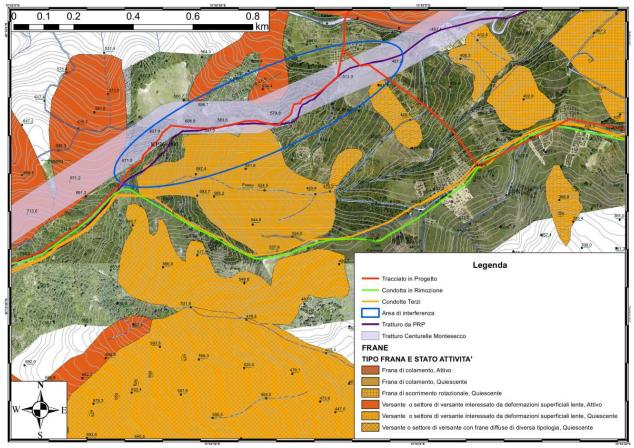


Fig. 5-1 Interferenza N. 1 – Cresta Colle Viduno e cresta Colle Carbone.

La soluzione di tracciato progettuale appena descritta è scaturita dopo aver escluso negli approfondimenti progettuali la possibilità di utilizzare di percorrere la cresta denominata Colle Carbone in cui è ubicata la condotta esistente in esercizio proprio per evitare l'interferenza col tratturo. Questo non prima aver valutato alcune macroalternative di tracciato tra cui in particolare la possibilità di passaggio lungo la valle del fiume Pescara nel tratto che collega Torre de Passeri con Bussi sul Tirino.

Questa alternativa è stata scartata in quanto dall'analisi della cartografia è emersa la presenza di ostacoli fisici che di fatto precludono il passaggio del metanodotto. Tra questi annoveriamo lo stabilimento Bussi Officine, l'autostrada A 25, la ferrovia Sulmona-Teramo, la strada statale N. 5, diverse infrastrutture che insistono tutte sulla stretta valle del fiume Pescara, unico passaggio morfologico per superare la catena del Gran Sasso e dei Monti della Laga.

Questa cresta, oltre ad essere interessata da frane lungo i pendii che si stanno evolvendo e che in taluni casi interessano la sommità della cresta, risulta occupata da tre condotte gas; per tale motivo gli spazi necessari per il posizionamento di una ulteriore condotta sono pressoché inesistenti.

La cresta è inoltre anche interessata dalla percorrenza di una linea elettrica A.T. con presenza di tralicci.

Nelle Fig. 5-2, Fig. 5-3, Fig. 5-4, Fig. 5-5, Fig. 5-6, viene data evidenza dello stato di fatto della cresta di Colle Carbone.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 12 di 34 00 RE-ARC-261

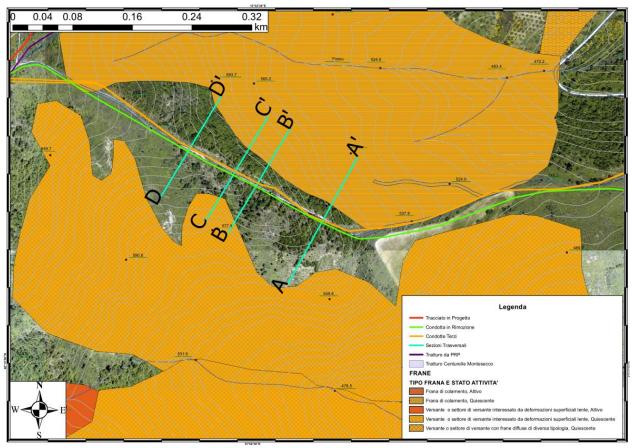


Fig. 5-2 Cresta Colle Carbone.

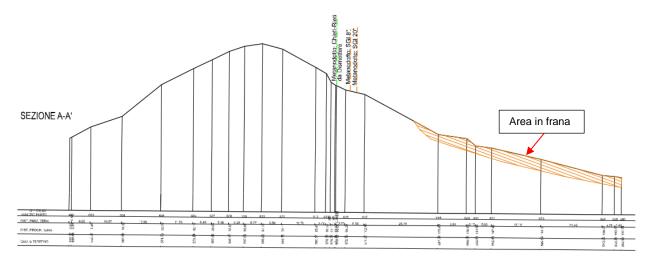


Fig. 5-3 Sezione Topografica A-A' Cresta Colle Carbone

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 13 di 34 00 RE-ARC-261

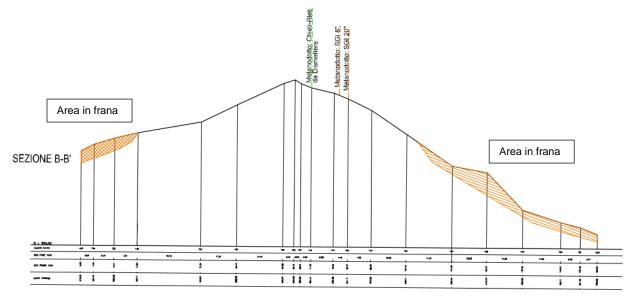


Fig. 5-4 Sezione Topografica B-B' Cresta Colle Carbone

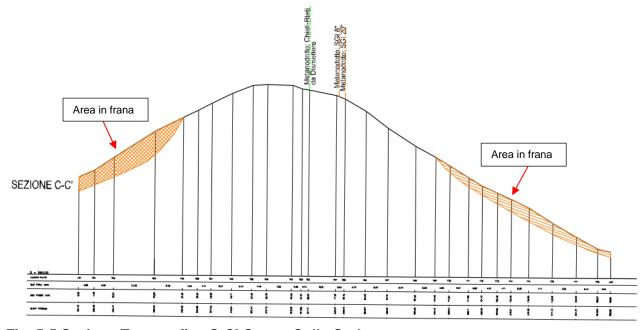


Fig. 5-5 Sezione Topografica C-C' Cresta Colle Carbone

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 14 di 34 00 RE-ARC-261

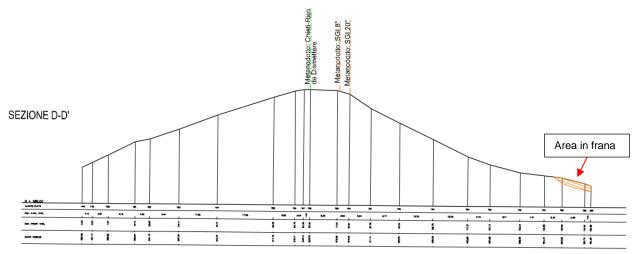


Fig. 5-6 Sezione Topografica D-D' Cresta Colle Carbone

Per le motivazioni sopracitate, l'intervento risulta non delocalizzabile.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE											
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA											
N° Documento:		Foglio		Rev.:							
03857-PPL-RE-000-261	15	di	34	00						RE-ARC-261	

Interferenza n. 2 in Comune di Castiglione a Casauria, Met. Derivazione per Tocco e Castiglione a Casauria, DN100 (4"), DP 24 bar (0+038 – 0+188)

Il tracciato dell'opera connessa Metanodotto derivazione per Tocco e Castiglione a Casauria interferisce in attraversamento, nel tratto che va dal km 0+038 al km 0+188, la fascia tratturale definita dalla documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza competente. La modalità di attraversamento è prevista con la soluzione di scavo a cielo aperto.

L'attraversamento è in corrispondenza del superamento della cresta di Colle Viduno dove poi il tracciato segue la direttrice per andare a ricollegarsi alle utenze esistenti comune di Tocco e comune di Castiglione a Casauria.

Nel tratto analizzato, l'opera in progetto attraversa la fascia di competenza del tratturo e non risulta delocalizzabile.

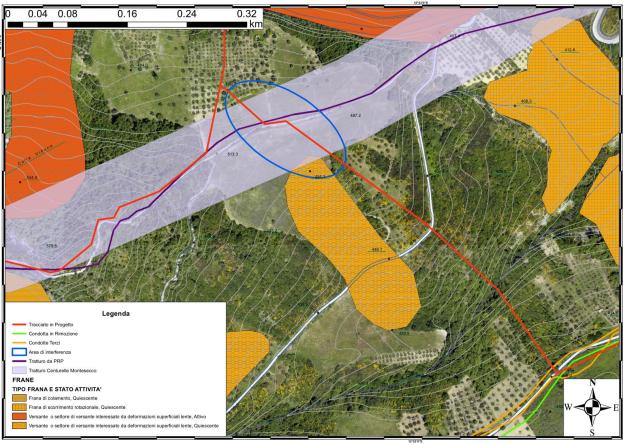


Fig. 5-7 Interferenza N. 2 – Attraversamento Cresta Colle Viduno.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE												
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA												
N° Documento: Foglio Rev.:												
03857-PPL-RE-000-261 16 di 34 00 RE-ARC-261												

Interferenza n. 3 in Comune di Pescosansonesco (27+696 – 27+803)

Il metanodotto in progetto nel tratto dal km 27+696 al km 27+803 circa interferisce in attraversamento la fascia tratturale definita dalla documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza competente. La modalità di attraversamento è prevista con la soluzione di scavo a cielo aperto. Si evidenzia che in questo tratto non si ha corrispondenza tra la documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza e la linea del tratturo individuata dal Piano Regionale Paesistico dell'Abruzzo (PRP).

Nel tratto analizzato, l'opera in progetto attraversa la fascia di competenza del tratturo e non risulta delocalizzabile.

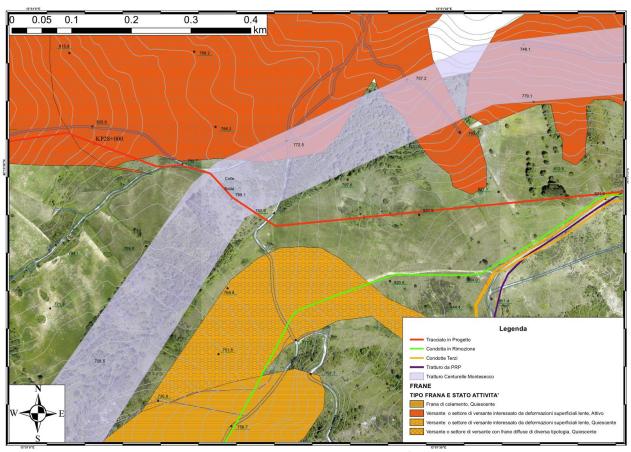


Fig. 5-8 Interferenza N. 3 – Attraversamento tratturo località Colle Soda.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE												
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA												
N° Documento: Foglio Rev.:												
03857-PPL-RE-000-261 17 di 34 00 RE-ARC-261												

Interferenze n. 4, 5 e 6 in Comune di Bussi sul Tirino (29+522-29+695; 30+426-30+552; 32+942-33+421)

In questo territorio comunale si registra l'interferenza delle opere in progetto con <u>il tratturo denominato "Centurelle-Montesecco"</u> individuato e definito nel Piano Quadro Tratturi del comune di Bussi sul Tirino approvato con delibere di Consiglio Comunale n. 1 e 3 del 20/12/2007, dagli strumenti di pianificazione regionale (Piano Regionale Paesistico dell'Abruzzo, PRP) e dalla documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza competente.

Tale area individuata dalla cartografia di Piano (Carta dei luoghi e dei paesaggi), viene classificata come area di interesse archeologico ai sensi del D.lgs. 42/04 (art. 142, let. m). Data la morfologia sub pianeggiante dell'area, per tutte le tre interferenze, la condotta verrà posata mediante lo scavo a cielo aperto.

Il metanodotto in progetto interferisce col tracciato del tratturo identificato nella documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza in corrispondenza dei seguenti tratti:

 dal km 29+522 al km 29+695 in attraversamento della fascia identificata nel PQT e dalla documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza competente (si veda Fig. 5-9);

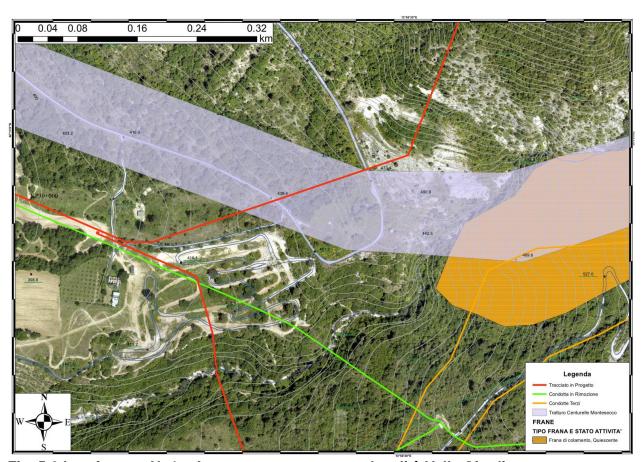


Fig. 5-9 Interferenza N. 4 – Attraversamento tratturo località Valle Giardino.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE											
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA											
N° Documento: Foglio Rev.:											
03857-PPL-RE-000-261 18 di 34 00 RE-ARC-261											

 dal km 30+426 al km 30+552 in attraversamento della fascia identificata nel PQT e dalla documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza competente; (si veda Fig. 5-10);

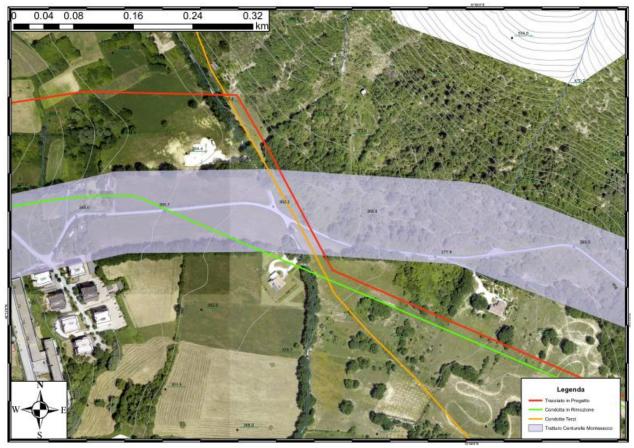


Fig. 5-10 Interferenza N. 5 – Attraversamento tratturo-Bussi sul Tirino.

 dal km 32+942 al km 33+421 in percorrenza della fascia identificata nel PQT e dalla documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza competente; (si veda Fig. 5-11).

Le interferenze 4 e 5 sono in attraversamento alla fascia tratturale mentre l'interferenza 6 è in percorrenza per circa 480 m.

Questo tratto di percorrenza della valle Parata è risultato impossibile delocalizzarlo in quanto trattasi dell'unico passaggio individuato per il raggiungimento della piana di Navelli.

Sono state valutate soluzioni di tracciato alternative per raggiungere il Monte Cornacchia per poi da qui dirigersi verso la piana di Navelli realizzando quindi soltanto un'interferenza come attraversamento, ma le caratteristiche morfologiche dei versanti, a causa delle elevate pendenze e della presenza di impluvi naturali, non hanno permesso di identificare un passaggio sicuro per la condotta diverso da quanto selezionato.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 19 di 34 00 RE-ARC-261

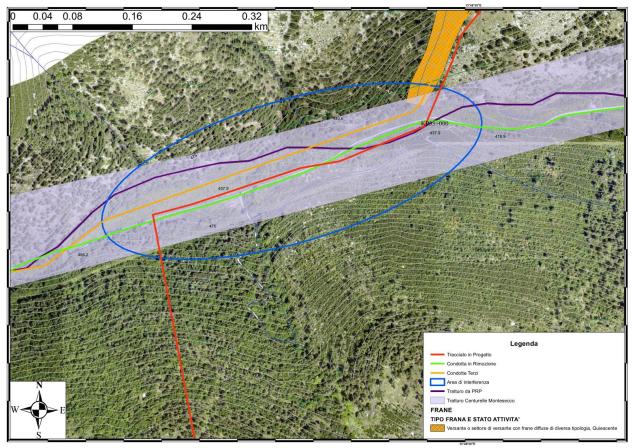


Fig. 5-11 Interferenza N. 6 – Percorrenza tratturo - Valle Parata.

Dal confronto col Piano Quadro tratturi e la documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza si può notare una generale corrispondenza in tutte le interferenze. Al contrario se confrontato con il tratturo identificato nel PRP dell'Abruzzo, si può notare come ci sia corrispondenza tra i due tracciati soltanto nel tratto di interferenza col metanodotto in progetto che va dal km 32+920 e il km 33+405.

Negli altri tratti indicati come in attraversamento, la fascia del tratturo è quella identificata nel Piano Quadro Tratturi e nella documentazione pervenuta dalla Soprintendenza; il tracciato riportato nel PRP risulta in questi tratti seguire un altro percorso.

Per approfondimenti di tipo archeologico relativi tratturo fare riferimento all'Annesso 1.

In corrispondenza dell'interferenza 6, come si evince dalla Fig. 5-12, la fascia tratturale non corrisponde con la fascia catastale.

Infatti dall'immagine si evince che la fascia di colore magenta, che identifica le particelle catastale identificate come tratturo, sia molto più stretta della fascia tratturale ricevuta dalla Soprintendenza di competenza e anche della fascia tratturale identificata nel PQT del comune di Bussi sul Tirino.

Stando al confronto con la fascia catastale, emerge che l'interferenza N. 7 di valle Parata si ridurrebbe ad un solo attraversamento del Tratturo e non più ad una percorrenza.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 20 di 34 00 RE-ARC-261

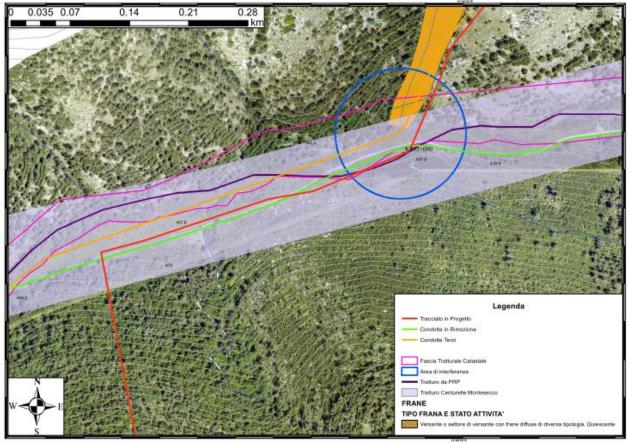


Fig. 5-12 Interferenza N. 6 – Percorrenza tratturo - Valle Parata – Fascia Tratturale Catastale.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE													
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA													
N° Documento: Foglio Rev.:													
03857-PPL-RE-000-261													

5.2 Interferenza dell'opera in progetto con il tratturo L'Aquila - Foggia

Interferenza n. 7 nel Comune di Barisciano, Met. Ricoll. All.to Comune di Barisciano, DN100 (4"), DP 24 bar (0+227 - 0+263)

Questa interferenza riguarda l'opera connessa in progetto, "Ricollegamento Allacciamento comune di Barisciano DN 100 (4"), DP 24 bar, con il tratturo denominato "L'Aquila-Foggia" individuato e definito dalla documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza competente nonché dagli strumenti di pianificazione regionale (Piano Regionale Paesistico dell'Abruzzo, PRP).

Tale area individuata dalla cartografia di Piano (Carta dei luoghi e dei paesaggi), viene classificata come area di interesse archeologico ai sensi del D.lgs. 42/04 (art. 142, let. m). Il Comune interessato non è provvisto del Piano Quadro tratturo.

Nella Fig. 5-13 seguente è riportata l'interferenza tra l'opera in progetto col tratturo.

L'interferenza con il tratturo è in attraversamento e prevista con la modalità di scavo a cielo aperto, tra i km 0+227 al km 0+263. L'interferenza non è delocalizzabile in quanto necessaria a garantire il ricollegamento alla condotta esistente. Tale intervento porterà all'eliminazione dell'impianto esistente all'interno della fascia tratturale con posizionamento del nuovo impianto in progetto al di fuori della fascia di competenza del tratturo.

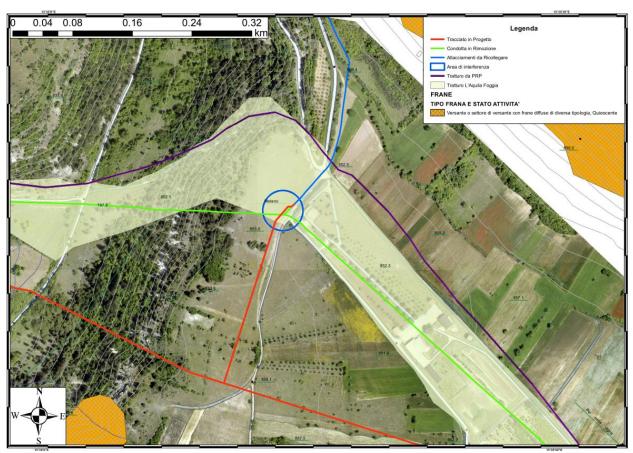


Fig. 5-13 Interferenza N. 7 – Comune di Barisciano.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE												
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA												
N° Documento: Foglio Rev.:												
03857-PPL-RE-000-261												

Interferenza n. 8 in Comune di Poggio Picenze 61+444 – 61+557

In questo territorio comunale si registra l'interferenza delle opere in progetto con il tratturo denominato "L'Aquila-Foggia" individuato e definito dagli strumenti di pianificazione regionale (Piano Regionale Paesistico dell'Abruzzo, PRP) e nella documentazione fornita dalla Soprintendenza competente.

Tale area individuata dalla cartografia di Piano (Carta dei luoghi e dei paesaggi), viene classificata come area di interesse archeologico ai sensi del D.lgs.42/04 (art. 142, let. m). Il comune di Poggio Picenze non è provvisto del Piano Quadro tratturo.

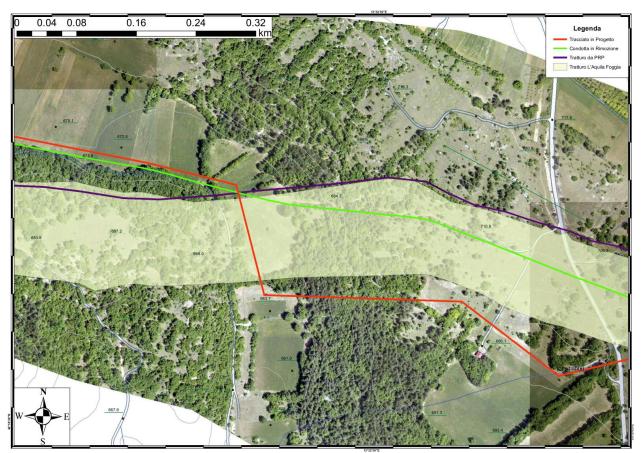


Fig. 5-14 Interferenza N. 8 – Attraversamento Tratturo.

La modalità di esecuzione dell'attraversamento sarà con scavo a cielo aperto.

Tale interferenza è limitata al solo attraversamento del tratturo e, nel tratto in oggetto, non risulta delocalizzabile.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE												
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA												
N° Documento: Foglio Rev.:												
03857-PPL-RE-000-261 23 di 34 00 RE-ARC-261												

Interferenza n. 9 in Comune di Barisciano (64+685 – 64+802)

In questo territorio comunale si registra l'interferenza delle opere in progetto con <u>il tratturo denominato "L'Aquila-Foggia</u>" individuato e definito dagli strumenti di pianificazione regionale (Piano Regionale Paesistico dell'Abruzzo, PRP) e nella documentazione fornita dalla Soprintendenza competente.

Tale area individuata dalla cartografia di Piano (Carta dei luoghi e dei paesaggi), viene classificata come area di interesse archeologico ai sensi del D.lgs. 42/04 (art. 142, let. m). Il comune di Barisciano non è provvisto del Piano Quadro tratturo.

Il tratturo nell'area di interferenza non risulta nel suo stato di conservazione naturale in quanto alterato dalla presenza della S.S. 261 come è possibile dalla Fig. 5-15 seguente.

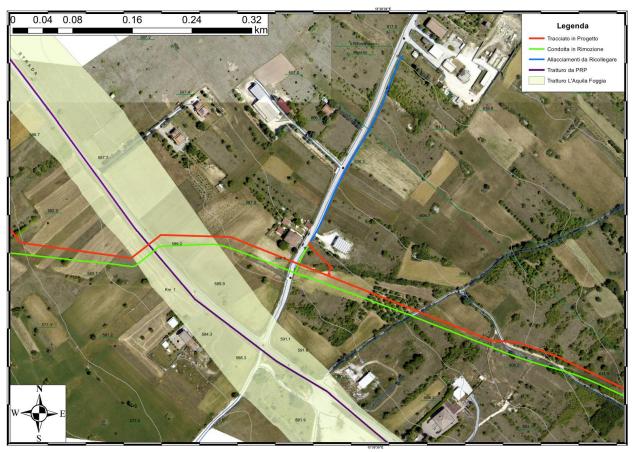


Fig. 5-15 Interferenza N. 9 – Attraversamento Tratturo e S.S:216.

La modalità di esecuzione attraversamento sarà eseguita in parte con la modalità trivella spingitubo e parte con scavo a cielo aperto.

Tale interferenza è limitata al solo attraversamento del tratturo e, nel tratto in oggetto, non risulta delocalizzabile.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA Rev.: N° Documento: Foglio 03857-PPL-RE-000-261 24 di 34 00 RE-ARC-261

VARIANTI DI TRACCIATO INTRODOTTE PER ELIMINARE INTERFERENZA 6 CON TRATTURO

Come riportato in premessa, gli approfondimenti che ha visto il coinvolgimento delle Soprintendenze ha portato a definire due nuove varianti di tracciato all'opera principale DN400 finalizzate ad eliminare o ridurre i tratti in percorrenza della fascia tratturale. Alle due varianti denominate:

- Variante A-LP¹ nei comuni di San Pio delle Camere Prata D'Ansidonia da km 48+820 a km 50+700:
- Variante B-LP nei comuni di Barisciano, San Demetrio Ne' Vestini e Poggio Picenze da km 57+000 a km 61+680:

La Variante B-LP comporta due ulteriori varianti alle opere connesse ricadenti nel tratto interessato

- Variante C-OC² relativa al met. Ricoll. All. Comune di Barisciano, nel comune di Barisciano:
- Variante D-OC relativa al met. Ricoll. All. Comune di San Demetrio Ne' Vestini, nel comune di San Demetrio Ne' Vestini.

Le varianti sono state definite nei tratti di percorrenza più lunga laddove è stato possibile individuare un'alternativa di tracciato.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle varianti.

Variante A-LP (km 48+820 a km 50+700) in Comune di San Pio delle Camere e in Comune di Prata D'Ansidonia, lunghezza della variante 1+820 km

In questi territori comunali si registrava un'interferenza del tracciato originario del metanodotto con il tratturo denominato "L'Aquila-Foggia" individuato e definito dalla documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza competente nonché dagli strumenti di pianificazione regionale (Piano Regionale Paesistico dell'Abruzzo, PRP).

Il tracciato originario del metanodotto in progetto interferiva con la fascia tratturale definita dalla documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza competente nel tratto tra il km 49+175 e il km 50+135 circa nel territorio del Comune di San Pio delle Camere e nel tratto tra il Km 50+135 e il Km 50+635 circa nel territorio del Comune di Prata D'Ansidonia.

Al fine di eliminare l'interferenza col tratturo, è stata introdotta una variante atta ad evitare la percorrenza del tratturo, il tutto meglio rappresentato nella seguente Fig. 6-1. La variante ha recepito anche la riallocazione dell'impianto PIL Loc. Fonte il Formone al di fuori del tratturo.

¹ LP = Linea Principale

² OP = Opere Connesse

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 25 di 34 00 RE-ARC-261

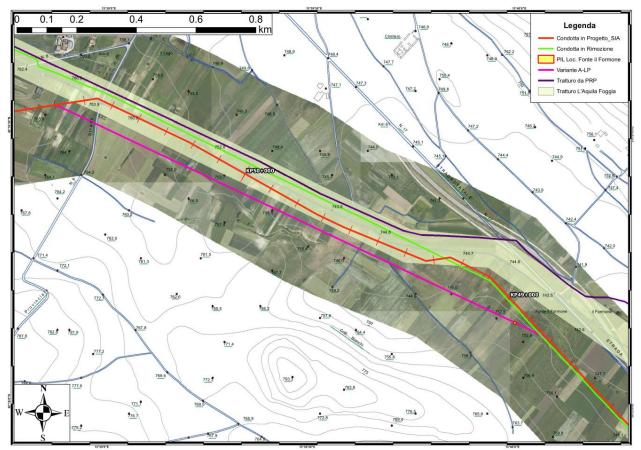


Fig. 6-1 Variante A-LP nei comuni di San Pio delle Camere – Prata D'Ansidonia – Risoluzione percorrenza tratturo Loc. Fonte il Formone e Pil Loc. Fonte il Formone.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE												
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA												
N° Documento: Foglio Rev.:												
03857-PPL-RE-000-261 26 di 34 00 RE-ARC-261												

Variante B-LP (km 57+000 a km 61+680) in Comune di Barisciano, in Comune di San Demetrio Ne' Vestini e Comune di Poggio Picenze, lunghezza della variante 4+615 km

Nei territori comunali di Barisciano, San Demetrio Ne' Vestini e Poggio Picenze si registrava un'interferenza del tracciato originario del metanodotto con <u>il tratturo denominato "L'Aquila-Foggia"</u> individuato e definito dalla documentazione cartografica pervenuta dalla Soprintendenza competente nonché dagli strumenti di pianificazione regionale (Piano Regionale Paesistico dell'Abruzzo, PRP).

Nelle figure seguenti, Fig. 6-2, Fig. 6-3, Fig. 6-4 e Fig. 6-5, condotta ed opere connesse (in rosso) originarie col tratturo e il tracciato delle varianti (in magenta nelle seguenti figure) che sono state introdotte al fine di ridurre le interferenze.

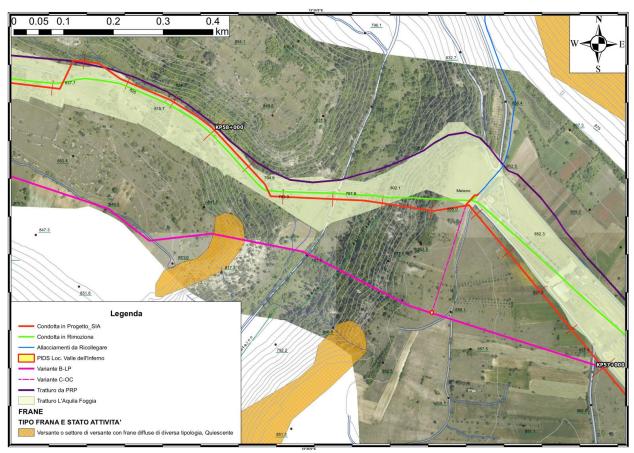


Fig. 6-2 Variante B-LP ricadente nei comuni di Barisciano, San Demetrio Ne' Vestini, Poggio Picenze – Comune di Barisciano km 57+000 – km 61+680, Tratto da km 57+000 a km 58+400.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 27 di 34 00 RE-ARC-261

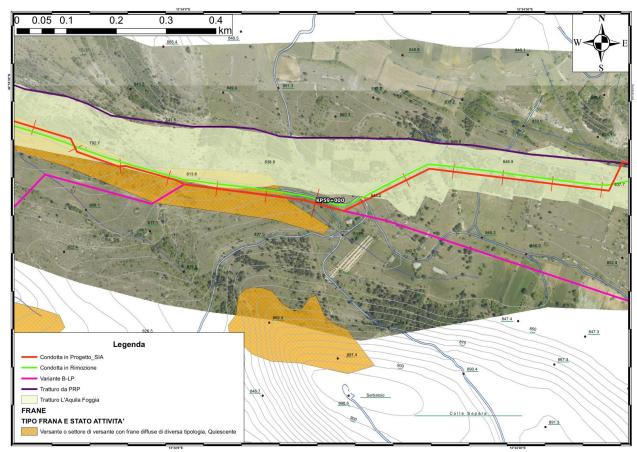


Fig. 6-3 Variante B-LP ricadente nei comuni di Barisciano, San Demetrio Ne' Vestini, Poggio Picenze – Comune di Barisciano km 57+000 – km 61+680, tratto da km 58+400 – km 59+500.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 28 di 34 00 RE-ARC-261

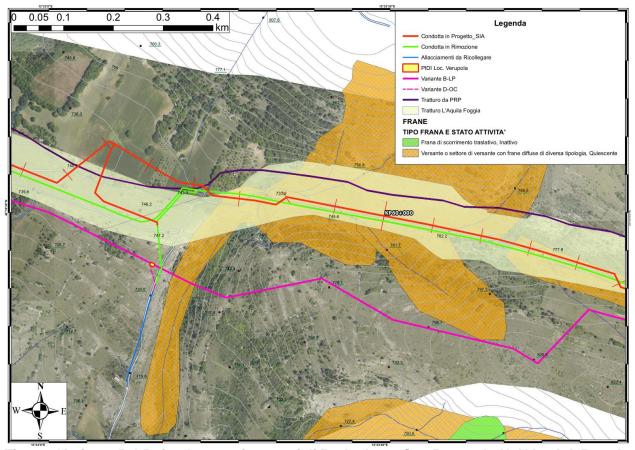


Fig. 6-4 Variante B-LP ricadente nei comuni di Barisciano, San Demetrio Ne' Vestini, Poggio Picenze – Comune di San Demetrio Ne' Vestini km 57+000 – km 61+680, tratto da km 59+500 – km 60+800.



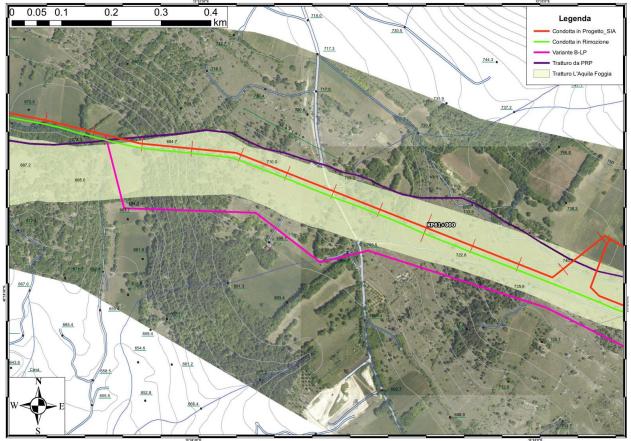


Fig. 6-5 Variante B-LP ricadente nei comuni di Barisciano, San Demetrio Ne' Vestini, Poggio Picenze – Comune di Poggio Picenze km 57+000 – km 61+680, tratto da km 60+800 a km 61+680.

Al fine di ridurre l'interferenza col tratturo, è stata introdotta una variante di tracciato che, partendo dal Km 57+000 circa, percorre le aree a sud del tratturo al di fuori della fascia tratturale, fino a ricongiungersi al tracciato precedentemente definito al Km 61+680 circa. Lungo questa variante, dal Km 58+950 al Km 59+270, viene ripreso un tratto di tracciato precedentemente definito in quanto risulta già al di fuori del tratturo.

Lo spostamento del tracciato di progetto del metanodotto DN400 ha richiesto anche di riposizionare i seguenti impianti:

- l'impianto PIDS Loc. Valle dell'Inferno con conseguente ridefinizione del tracciato del Met. Ricollegamento Allacciamento comune di Barisciano DN100 (4"), DP 24 bar, Variante C-OP (da km 0+000 a km 0+263) di lunghezza pari a 263 m
- l'impianto PIDI Loc. Verupola con conseguente ridefinizione del tracciato del Met.
 Ricollegamento Allacciamento Comune di San Demetrio Ne' Vestini DN100 (4") DP 24 bar, Variante D-OP (da km 0+000 a km 0+057) di lunghezza pari a 57 m.

Entrambi gli impianti sono posizionati al di fuori della fascia di competenza del tratturo.

Il tracciato del Met. Ricollegamento Allacciamento comune di Barisciano DN100 (4"), DP 24 bar in variante risulterà interferente col Tratturo, in attraversamento, soltanto negli ultimi 36 m in corrispondenza del ricollegamento con la condotta esistente.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE													
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA													
N° Documento: Foglio Rev.:													
03857-PPL-RE-000-261													

Il tracciato del Met. Ricollegamento Allacciamento comune di San Demetrio Ne' Vestini DN100 (4"), DP 24 bar, risulta totalmente al di fuori del tratturo.

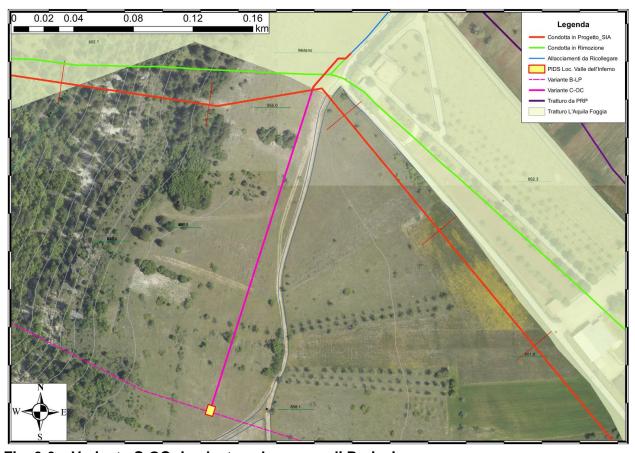


Fig. 6-6 – Variante C-OC ricadente nel comune di Barisciano

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 31 di 34 00 RE-ARC-261

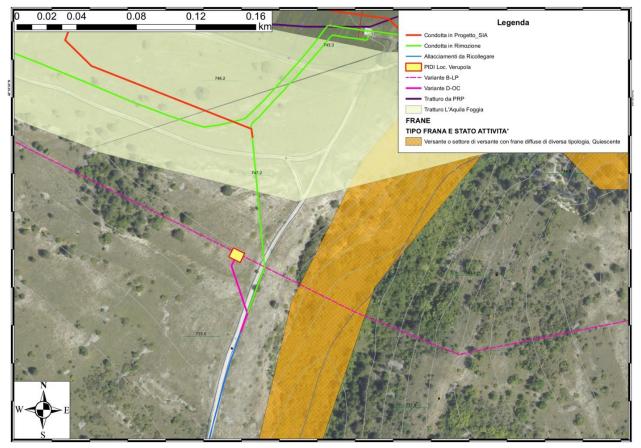


Fig. 6-7 – Variante D-OC ricadente nel comune di San Demetrio Ne' Vestini

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: 03857-PPL-RE-000-261 32 di 34 00 RE-ARC-261

7 CONCLUSIONI

Lo studio di approfondimento ha comportato una ridefinizione del tracciato delle condotte in progetto tenendo in considerazione le seguenti esigenze:

- percorrenza, per quanto possibile, dei corridoi tecnologici infrastrutturali esistenti;
- necessità di ricollegare e garantire le forniture di gas ai punti di riconsegna esistenti degli utenti finali;
- necessità di intervenire sul regio tratturo per la rimozione della condotta esistente che sarà effettuata a seguire la messa in esercizio della nuova condotta.

Le interferenze descritte nei precedenti paragrafi sono state identificate mediante sovrapposizione dei tracciati con la fascia di competenza dei tratturi fornita dalle Soprintendenze in formato digitale (shapefile) e, dove disponibile con la fascia del tratturo indicata nei Piani Quadro Tratturi recuperati presso i Comuni.

La percorrenza del sedime del tratturo Centurelle - Montesecco con la condotta in progetto è dettata dall'impossibilità di percorrere altre direttrici a causa delle caratteristiche morfologiche e di antropizzazione della zona tra cui:

- elevata antropizzazione del fondovalle del Fiume Pescara;
- la presenza della catena montuosa a ridosso dell'abitato di Pescosansonesco;
- presenza di infrastrutture quali condotte esistenti e di condizioni morfologiche difficili quali elevate pendenze e franosità diffusa.

Per i motivi sopra riassunti, non è stato possibile individuare dei percorsi alternativi che eliminassero o riducessero le interferenze del tracciato di progetto con il tratturo Centurelle – Montesecco; i punti di interferenza e la loro estensione sono pertanto rimasti invariati rispetto a quanto indicato nel documento RE-ARC-0260 trasmesso in data 04/03/2021.

Per quanto riguarda, invece, le interferenze con il Tratturo L'Aquila – Foggia, è stato possibile individuare delle alternative di tracciato, la prima nei Comuni di San Pio delle Camere e Prata D'Ansidonia e la seconda nei Comuni di Barisciano, San Demetrio Ne' Vestini e Poggio Picenze, in modo tale da ridurre l'entità dell'interferenza delle opere in progetto con la fascia tratturale, eliminando del tutto le percorrenze di non trascurabile lunghezza.

Di conseguenza, le interferenze con il tratturo si riducono a tre punti di attraversamento, due già evidenziati nella nota precedentemente trasmessa a cui si aggiunge un ulteriore punto di attraversamento in luogo di una delle percorrenze eliminate. L'estensione delle interferenze si riduce quindi a complessivi 266 m circa, tra le opere in progetto e la fascia tratturale fornita dalla Soprintendenza, rispetto ai precedenti 5525 m che erano stati individuati tra le opere in progetto ed il sedime catastale tratturale.

Per dettagli si rimanda alla consultazione degli Allegati 1, 2, 3 e 4.

In corrispondenza di tutti i tratti di interferenza descritti al precedente capitolo, l'opera in progetto è prevista completamente interrata e non comporterà, quindi, variazioni della fisionomia generale del paesaggio tratturale.

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE												
INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA												
N° Documento: Foglio Rev.:												
03857-PPL-RE-000-261												

Al termine dei lavori, si procederà al ripristino morfologico e vegetazionale dei luoghi allo stato ante operam.

Quanto sopra risulta in accordo a quanto indicato nel DM 20/03/1980, Art. 2 che cita: "gli interventi che non comportino una permanente alterazione del suolo e del tracciato tratturale sono autorizzati dalla locale Soprintendenza archeologica a seguito della presentazione di istanza in carta legale accompagnata dalla necessaria documentazione illustrativa. Per le opere di interesse pubblico, in caso di provata necessità, la locale soprintendenza può autorizzare attraversamenti del tracciato tratturale purché non compromettano la fisionomia generale del passaggio tratturale; può inoltre autorizzare allineamenti al margine del tracciato limitatamente a palificazioni per condotte elettriche, telefoniche o similari".

RIFACIMENTO METANODOTTO CHIETI-RIETI DN400 (16") DP 24 bar E OPERE CONNESSE INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA INTERFERENZE REGIO TRATTURO PROVINCE DI PESCARA E L'AQUILA N° Documento: Foglio Rev.: 03857-PPL-RE-000-261 34 di 34 00 RE-ARC-261

8 ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 Metanodotto principale: Tracciato di Progetto Interferenze con Fasce Tratturo L'Aquila-Foggia e Centurelle-Montesecco PG-TP-104
- Allegato 2 Opere connesse: Tracciato di Progetto Interferenze con Fasce Tratturo L'Aquila-Foggia e Centurelle-Montesecco PG-TP-204
- Allegato 3 Metanodotto principale: Aerofotogrammetria Interferenze con Fasce Tratturo L'Aquila-Foggia e Centurelle-Montesecco PG-TP-105
- Allegato 4 Opere connesse: Aerofotogrammetria Interferenze con Fasce Tratturo L'Aquila-Foggia e Centurelle-Montesecco PG-TP-205
- **Annesso 1** Relazione di approfondimento archeologico Tratturi RE-ARC-262